



Mercoledì la presentazione dell'evento che si terrà il 23 settembre in otto sedi universitarie

L'Unimol e gli 'alleati' della Federazione lanciano la "Notte dei ricercatori"

Giochi, quiz e dimostrazioni per avvicinare il pubblico alla scienza

CAMPOBASSO. Lontana e distaccata. Così appare la comunità scientifica agli occhi dell'opinione pubblica, pronta ad interessarsi e a tessere le lodi del ricercatore di turno solo quando la sua scoperta è curiosa, innovativa ed entusiasmante. Tutto questo perché, fino a pochi anni fa, il mondo scientifico non faceva niente per appassionare le persone; e quell'interesse a comunicare solo ad un pubblico d'élite e attra-

verso riviste specializzate lo rendeva sempre più una "torre d'avorio".

Ma qualcosa sta cambiando e gli attuali uomini di scienza sembrano muovere più di un passo verso il pubblico generalista. La testimonianza arriva anche dall'Università del Molise che, insieme agli 'alleati' della Federazione lucana, molisana e pugliese (Università "A. Moro" di Bari, Politecnico di Bari, Università del Salento, Uni-

versità di Foggia e Università della Basilicata), ha promosso "La notte dei ricercatori", una manifestazione volta a comunicare al più ampio pubblico – ma soprattutto ai giovani – le proprie attività di ricerca, le loro ricadute sociali e la bellezza della professione.

Il 7 settembre alle ore 11, presso la Sala Consiglio dell'Università di Foggia, i rettori e loro delegati dei sei atenei presenteranno il programma dettagliato della "Notte", che si inserisce nell'ambito di un progetto più ampio promosso dalla Comunità Europea, il quale coinvolge ben 800 sedi, 320 città e 32 Paesi.

Il prossimo 23 settembre, presso le sedi prescelte dai sei atenei (Bari, Barletta, Brindisi, Campobasso, Foggia, Lecce, Matera e Potenza), saranno organizzati quiz, giochi, dimostrazioni, esibizioni, prove sperimentali, seminari, lezioni aperte, conferenze, mostre, visite guidate, spettacoli, concerti, talk show e concorsi a premi. Inoltre, saranno allestiti degli European Corner, appositi spazi dove il pubblico prenderà conoscenza di tutti i progetti delle università finanziate con il 7FP e delle



opportunità per i giovani e per l'innovazione.

Il progetto della Federazione lucana, molisana e pugliese, denominato 'UniFederLab', oltre a ricevere il finanziamento dalla Commissione Europea (55 mila euro), ha beneficiato di ulteriori 15000 €, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia (anche se per le sole attività svolte nella regione Puglia).

Il tema centrale della Notte sarà "Innovazione per il benessere", con un'attenzione particolare sulla ricerca nei



settori della nutrizione, della salute e della sostenibilità. Lo scopo sarà quello di sensibilizzare-avvicinare il grande pubblico al 'ricercatore' prima ancora che alla

ricerca, mettendo l'accento sulle persone e mostrando che la Scienza è un'impresa umana e che "The Researchers are among us".

Vincenzo Carrese

